

# VITTORIA LAMMIONI (CIVITELLA IN VAL DI CHIANA/ITALIA 1939)

LEI E LE SUE SORELLE VENGONO SVEGLIATE DALLA MADRE IN MODO INSOLITO.

IL PADRE VUOLE NASCONDERE LA FAMIGLIA IN SOFFITTA.

LA MADRE CHIEDE A TUTTI DI PREGARE.

LA CASA È IN FIAMME E TUTTO È PIENO DI FUMO.

IL PADRE LA SOLLEVA

SUL TETTO.

LEI VEDE IL MONDO DA UNA PROSPETTIVA DIVERSA E VUOLE

GIOCARE

CON LA SUA BAMBOLA, CHE AVEVA DIMENTICATO.

IL PAVIMENTO DELLA SOFFITTA È IN FIAMME E IL PADRE CERCA DI

TIRARE SUL TETTO LA SORELLA GEMELLA, LA SORELLA MINORE E LA

MADRE, MA IL PAVIMENTO CROLLA E MUOIONO TRA LE FIAMME.

VITTORIA FUGGE SUI TETTI CON IL PADRE E VEDE MOLTI CADAVERI

LUNGO LA STRADA.

INCROCIANO UN SOLDATO TEDESCO CHE NON FA NULLA.

LEI DEVE FARE "PIPPI" E IL PADRE LE DICE DI BAGNARSI I PANTALONI.

LEI SI RIFIUTA PERCHÉ LA MADRE NON VUOLE. IL PADRE LE DICE DI

FARLO, LA MAMMA NON DICE NULLA.

CAPISCE CHE DA QUEL GIORNO DOVRÀ CONTINUARE A VIVERE SENZA

LA MAMMA.